

Logistica, Infrastrutture e Security
Logistica e Security

Spett. le

Settore Acquisti
Alla c.a. dei Responsabile

Roma, 02/02/2023
Prot. n. 2023/ 746433

Oggetto: Contratto per l'acquisto di carburanti per autoveicoli aziendali in adesione all'Accordo Quadro Consip – Buoni Acquisto 1 – CIG 86044898F1- **Nota RUP per variante ai sensi dell'art. 6 comma 16 dell'AQ.**

Sono attualmente presenti nel parco auto aziendale n. 30 veicoli in contratto di noleggio a lungo termine, a varie scadenze, assegnati sul territorio (Direzioni Regionali, Uffici di Corporate e Sede Direzionale Roma) ad alimentazione sia benzina (anche ibride) che gasolio di tipologia autocarro o autoveicolo.

Per l'alimentazione delle stesse si è proceduto con Ordine di Acquisto n. 5975752 del 22/01/2021 al fornitore ITALIANA PETROLI (di seguito anche IP), in adesione all'Accordo Quadro Buoni Acquisto 1 in Lotto unico, con durata contrattuale 30 mesi per la fornitura, tramite buoni acquisto, di carburante per autotrazione sia di benzina super senza piombo sia di gasolio.

L'ordine riportava i fabbisogni, ipotizzati per n. 30 mesi sulla media dei consumi storici rilevati, con scadenza il 27/07/2023, così determinati:

ALIMENTAZIONE	NUMERO BUONI TOTALE	IMPORTO TOTALE VALORE NOMINALE
GASOLIO	660	33.000,00 €
BENZINA	2.260	113.000,00 €
TOTALE	2.920	146.000,00 €

In data 25/01/2021 tutti i buoni venivano consegnati alla Struttura scrivente ed il mese successivo già interamente fatturati e spesi.

Tuttavia, il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid 19 per almeno 18 mesi dall'inizio del contratto (cioè per tutto l'anno 2021 e fino alla cessazione dello "stato di emergenza" a luglio 2022) ha determinato un utilizzo assai limitato di tutti i veicoli aziendali e dei relativi buoni carburanti.

Solo da settembre 2022, con la ripresa delle attività di riscossione ed il rientro in presenza dei colleghi, si è assistito alla ripresa degli spostamenti con auto aziendali e di conseguenza alla ripresa dei consumi di buoni carburante.

Ne consegue che, come da tabella sotto indicata, i buoni residui a gennaio 2023, dopo due anni di contratto, sono ancora circa 2.000, per un controvalore economico di circa 100.000,00 € e che la proiezione dei consumi a scadenza naturale del contratto determinerebbe un residuo economico di circa 70.000,00 € come detto già anticipatamente pagati e quindi "persi".

Alimentazione	Quantità Acquistata	€ cad.	Totale €	Consumo al 23/01/2023	Residuo pz al 23/01/2023	Residuo € al 23/01/2023	Previsione consumo al 07/2023	residuo pz al 07/2023	Residuo € al 07/2023
BENZINA	2260	50,00 €	113.000,00 €	733	1527	76.350,00 €	400	1127	56.350,00 €
GASOLIO	660	50,00 €	33.000,00 €	188	472	23.600,00 €	125	284	14.200,00 €
TOTALI	2920	50,00 €	146.000,00 €	921	1999	99.950,00 €	525	1411	70.550,00 €

Nell'ottica quindi di salvaguardare gli interessi economici dell'Ente si è provveduto a contattare i referenti della IP per definire la fattibilità di una proroga temporale della scadenza dei buoni carburante della durata di circa 18 mesi e cioè dal 28/07/2023 fino al 28/01/2025 per consentirne il totale utilizzo.

La stessa è stata confermata a mezzo mail da IP con le relative istruzioni operative per consentire il prolungamento della validità dei buoni "per procedere con la proroga dei buoni è necessario ricevere l'elenco completo con i numeri di serie dei buoni inutilizzati. Vi chiedo di inviarci tale informazione un mese prima della scadenza poichè nel frattempo potreste utilizzarne degli altri."

Peraltro l'art. 6 comma 16 dell'AQ1 prevede che "Le Amministrazioni possono apportare modifiche al contratto di fornitura ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione

comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016."

E' indubbio che sussistano le condizioni previste dall'art. 106, comma 1, lettera c) in quanto la modifica durante il periodo di efficacia contrattuale deriva proprio da sopravvenute circostanze imprevedute ed imprevedibili non imputabili all'Ente derivanti dal perdurare dello stato di emergenza sanitaria in conseguenza della pandemia Covid 19, che hanno determinato un anomalo ridotto utilizzo delle vetture aziendali e del relativo consumo dei buoni carburanti per almeno 18 mesi (da gennaio 2021 a settembre 2022). La modifica, essendo solo di natura temporale, non altera inoltre la natura generale del contratto.

La revisione del contratto, per la sola componente temporale, è infatti finalizzata a prolungare la validità dei buoni carburanti fino al 28/01/2025 proprio per quei 18 mesi di mancato o limitato utilizzo iniziale conseguenti allo stato pandemico.

La variante temporale consentirà quindi di evitare la perdita economica per l'Ente che la riconsegna dei buoni carburante a scadenza determinerebbe, con la necessità, entro il 27/07/2023, di dover effettuare un nuovo acquisto oneroso aderendo al nuovo Accordo Quadro Consip, come peraltro già in Piano delle Iniziative Acquisitive al codice 2023.20.013.I. Tale iniziativa verrà quindi posticipata al 28/01/2025.

Ciò premesso è considerato si propone di autorizzare una variante al contratto CIG 86044898F1 finalizzata a posticipare la scadenza naturale dello stesso dal 28/07/2023 al 28/01/2025, per la durata di 18 mesi, a pari termini e condizioni inviando l'atto modificativo per accettazione al Fornitore ITALIANA PETROLI - Via Salaria 1322 - 00144 - ROMA – CF e P.IVA 00051570893 – PEC italianapetroli@legalmail.it.

In seguito la scrivente Struttura procederà alle attività operative come da indicazioni del Fornitore dandone tempestiva informazione a tutti gli assegnatari dei veicoli aziendali.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Paolo Vola
(Firmato digitalmente)